

Panoramanteas

newsletter di Anteas Nazionale,
via Po 19, Roma

Anno 11, Panoramanteas numero 74, febbraio 2018 inviato via e-mail, visibile su www.anteasnazionale.org

La cultura del Dono diventa contagiosa: Fnp Lombardia e Fnp Veneto donano due auto per il trasporto sociale ad Anteas Marche



Martedì 12 dicembre 2017, presso la sede Cisl di via Vida 10 a Milano, alla presenza tra gli altri di Elisabetta Fossati, presidente di Anteas Lombardia, Marco Colombo, segretario Fnp Lombardia, Mario Canale, segretario Fnp Marche e di Umberto De Simone, presidente di Anteas Marche, è avvenuta la consegna del nuovo automezzo (nella foto qui sopra) ad Anteas Marche che verrà adibito a trasporto sociale. Un bell'esempio di collaborazione e di amicizia tra due realtà regionali: la Lombardia e le Marche

FNP Cisl Veneto e Friuli Venezia Giulia donano un'auto all'Anteas di Ascoli, che verrà utilizzata per il progetto "INFORMANZIANI" rivolto alle persone residenti nelle zone del sisma, in questa delicata fase della ricostruzione, dopo il terremoto che ha devastato le Marche e il Centro Italia.

Nelle foto si può vedere l'auto donata, una Fiat Cubo, che sarà adibita per il servizio di accompagnamento e darà un sicuro sollievo a cittadini con ridotta capacità motoria che necessitano di essere accompagnati



4

AZIONI SOLIDALI RIVOLTE
ALLE POPOLAZIONI
COLPITE DAL TERREMOTO
DEL 2016

- RACCOLTA FONDI
- COMPLEANNI SOLIDALI
- VILLAGGI SOLIDALI
- CARTONI ANIMATI SOLIDALI



Figura 3. La presidente nazionale Sofia Rosso con il vicepresidente Raffaele Caprio con Umberto De Simone Anteas Marche, a San Ginesio, Macerata. Sotto, figura 4, il Borgo antico, ripulito dalle macerie e puntellato



La presidenza Anteas in visita a San Ginesio nelle Marche

Una “visita informale” per pensare insieme cosa fare e per dire GRAZIE ai volontari che hanno reso possibile la “resistenza” prima e il rifiorire della vita oggi.

Anteas, attraverso il progetto “non sono solo”, continua ad essere presente prima alla Camera dei deputati, poi al Festival del volontariato di Lucca, successivamente in tutte le assise congressuali di Cisl ed Fnp dove il progetto ha raccolto vicinanza ed attenzione.

E’ possibile vedere il video sulla ricostruzione in atto a San Ginesio, ideato e realizzato da Giovanni Panozzo nel canale you tube

<https://www.youtube.com/watch?v=ilj96jfp6DE>

In preparazione della consegna ufficiale di una borsa di studio sostenuta dalla Fnp di Monza Brianza la visita a San Ginesio dell’8 gennaio è stata l’occasione per ringraziare i volontari che generosamente stanno dando un grande sostegno a chi fa più fatica.

Dalle regioni

Una nuova autovettura, la n° 11, per il "Trasporto Amico" ad Alessandria

"Trasporto Amico" é una iniziativa promossa da ANTEAS-FNP-CISL di Alessandria che consiste nel trasporto gratuito, a mezzo di autovetture opportunamente attrezzate, di persone anziane, disabili o comunque impossibilitate a servirsi di mezzi propri, per raggiungere ospedali, strutture sanitarie e riabilitative, per visite, esami o terapie. Dal 2010, anno di inizio attività del servizio di TRASPORTO AMICO, il numero di auto in dotazione é passato dalle 2 iniziali alle 11 complessivamente utilizzate.

In realtà quelle che costituiscono l'attuale parco macchine sono 8, di cui 1 operante nella zona di Acqui (3 auto hanno onorevolmente svolto il loro servizio sino a "fine corsa"). Il volume di attività, che solo nel 2017 registra 5.302 trasporti con 161.500 KM complessivamente percorsi, e i programmi di estensione del servizio in altre importanti località della nostra Provincia , giustificano la necessità di un rinnovo.

Il servizio di Trasporto Amico é gratuito e i 22 autisti che si alternano alla guida delle auto operano gratuitamente. E' soprattutto grazie al 5xmille e a qualche libera oblazione che ANTEAS riesce a garantire questo straordinario intervento di welfare comunitario. Ma ora oltre alle auto abbiamo bisogno di incrementare il "parco autisti": fatevi sentire!



Anteas Villadose (Rovigo), 20 anni da incorniciare

Il sindaco Gino Alessio ha ringraziato tutti i volontari, evidenziando l'importanza delle loro attività.

Ancora tempo di festeggiamenti per la sezione di Villadose di Anteas, che proprio ieri ha festeggiato 20 anni di attività.

Si tratta, quindi di un'associazione di volontariato e di promozione sociale e conta 593 sezioni e 80mila 978 soci. Il 2017 è stato un anno importante per l'associazione di Villadose (Rovigo) molto attiva nel territorio del comune, offrendo ai cittadini servizi davvero utili quali:

- l'assistenza di persone anziane, disabili e in stato di bisogno,
- il trasporto delle persone presso le strutture sanitarie,
- la consegna dei pasti caldi a domicilio,
- la presenza del "nonno vigile" all'entrata e all'uscita dal polo scolastico,

- l'animazione alla residenza Anni Azzurri,
- l'ambulatorio per i prelievi e le numerose esigenze dei cittadini.

In collaborazione con il Comune di Campolongo Maggiore

NUOVO CORSO 2018

"I CAN SPEAK ENGLISH"

LEARNING ENGLISH IS FUN

CORSI DI INGLESE PER BAMBINI CON INSEGNANTE DI MADRELINGUA INGLESE

DAL 6 FEBBRAIO AL 10 APRILE 2018
 3-5 ANNI: GRUPPO INFANZIA
 6-11 ANNI: GRUPPO PRIMARIA
 Durata degli incontri: 1 ora

Gli incontri si svolgeranno settimanalmente, nel pomeriggio del martedì - mercoledì - giovedì, dalle ore 17.30 alle 18.30, nella sede dell'Associazione "Anteas" di Campolongo Maggiore (frontera municipio).

Contributo di partecipazione:
 € 50 forfettario per un ciclo di 10 lezioni
 + € 10 per iscrizione e assicurazione.

ISCRIZIONI presso sede Associazione "Anteas" (piano ammezzato del centro civico di Bojon, ingresso dalla biblioteca), dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11.45. Per informazioni: 348/4088430 Fausta.

Informazioni generali sul corso: MELANIE ARANAS - CELL 349/5417243 email: francescobellesso@virgilio.it

ISCRIZIONI ENTRO il 31 GENNAIO 2018
 (attivazione corsi con minimo 5 iscritti)

Il Corso d'inglese organizzato da Anteas a Campolongo Maggiore (Venezia) inizia il 6 febbraio 2018

Antenne Sociali in Emilia Romagna, un convegno

Laboratorio sociale tra cittadini e associazioni per intercettare le fragilità

Si è svolto a Bologna il 6 dicembre 2017 il convegno organizzato da Anteas Emilia Romagna sul progetto di Anteas Nazionale "Antenne sociali".

Erano presenti Lidia Giombini, Presidente Anteas Emilia Romagna, Marisa Baroni, presidente di Anteas Ferrara, Marco Zanchi, consulente di Anteas nazionale, Loris Cavalletti, segretario Fnp Cisl ER, Giorgio Graziani, segretario Cisl ER.

Ha concluso i lavori **Sofia Rosso**, presidente nazionale Anteas.



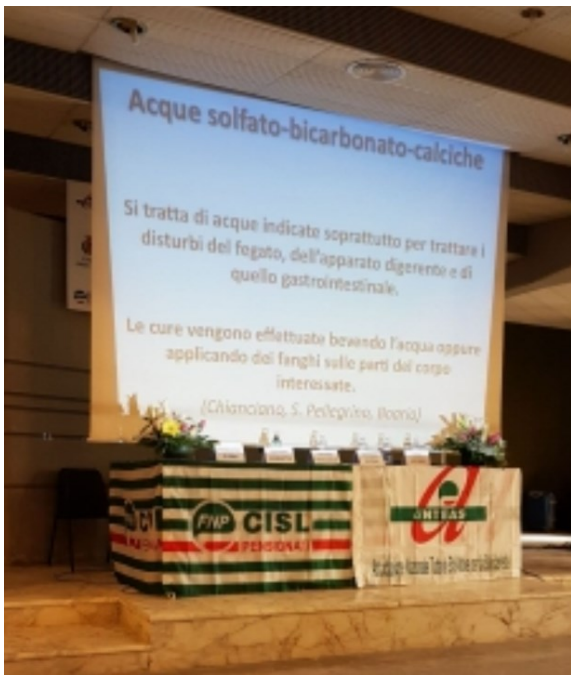
Figura 5. Da sinistra: la presidente Sofia Rosso con Lidia Giombini (Anteas ER) e Marisa Baroni (Ferrara)

Uso (e abuso) del cellulare a Carcare (Sv)

Anteas, proseguendo nella logica di intrecciare e far collaborare le generazioni, ha organizzato con gli studenti delle scuole superiori del Liceo *Calasanzio* di Carcare un ciclo di incontri per approfondire l'utilizzo di questi nuovi strumenti che molti di noi ancora non conoscono o utilizzano solo parzialmente. "Si tratta di un'attività che abbiamo realizzato lo scorso anno e che ha registrato un notevole riscontro e un significativo apprezzamento con l'invito a proseguire questa esperienza".

Gli studenti saranno quindi nuovamente i docenti, che in affiancamento personalizzato, raccoglieranno i dubbi e le domande delle persone che parteciperanno, insegnandogli come usare al meglio i propri dispositivi elettronici. Gli incontri si svolgeranno presso il Centro Polifunzionale di Carcare, il mercoledì pomeriggio a partire dal 29 Novembre alle ore 14.30. La partecipazione è libera e aperta a tutti





Donato dal Kiwanis all'Anteas di Città di Castello (Pg) un automezzo per i disabili

Nel pieno del fervore natalizio il Kiwanis tifernate ha effettuato la donazione di un automezzo ("Renault Kangoo"), completamente accessorizzato per le esigenze dei disabili, all'A.N.T.E.A.S. di Città di Castello la cui attività è stata illustrata per l'occasione dal Presidente locale Corrado Campanelli e dal Presidente regionale Gustavo Sciamanna intervenuto per solennizzare la circostanza



Figura 6. Un momento della consegna dell'auto. A sinistra Sciamanna (Anteas Umbria)

I benefici termali e la salute, un convegno di Anteas ed Fnp Molise con Abano Terme

IL 13 GENNAIO 2018 ALLE ORE 10,00, PRESSO L'AUDITORIUM DELLA PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO, VIALE PADRE PIO A TERMOLI, SI E' TENUTO UN IMPORTANTE CONVEGNO PROMOSSO DALLA FNP-CISL E DALL'ANTEAS IN COLLABORAZIONE CON LA STRUTTURA TERMALIS DI ABANO TERME : " I BENEFICI DELLE CURE TERMALI SULLA SALUTE". HANNO PARTECIPATO tra gli altri Luigi Pietrosimone (Segreteria Fnp Abruzzo e Molise) e Gino Venanzi (Anteas Molise)



Figure 7 e 8. Sopra, un momento del convegno e a destra: Il monumento ai caduti di Quarto/Napoli

Ripristinato il monumento ai caduti sul Lavoro di Quarto (Na), col concorso di Anteas

QUARTO. Napoli. Dopo 3 anni iniziato il *restyling* del Monumento ai Caduti sul Lavoro (vedi foto qui sopra).

La Cisl con la Fnp, la Filca e Nuova Solidarietà/Anteas, appena avuto l'affidamento dell'area, hanno iniziato i lavori di ripristino del monumento e della parziale area circostante.



Figura 9. Tombolata solidale a Trani

Befana con tombolata a Trani...

Con la partecipazione del vicepresidente nazionale di Anteas Caprio

Una cassa colma di mandarini, cartelle, tombolone e la Befana che non sempre arriva di notte, perché al Polo Museale di Trani, infatti, è giunta alle 18 di sabato 6 gennaio, in occasione dell'allegre Tombolata che ha visto protagonisti nonni, genitori e figli.

Tra musiche, odori, risate e colori, nella corte del palazzo Lodispoto, in Piazza Duomo 8/9 si è rispettata una delle più longeve tradizioni del periodo natalizio, giocando a tombola, facendo "i bravi", perché la Befana è sempre pronta a trasformare in carbone tutti i dolci di grandi e piccini. L'iniziativa, con ingresso libero, è stata l'ultima di **Sere d'Incanto**, serie di appuntamenti che hanno coinvolto, tra laboratori didattici, concerti, mostre fotografiche e spettacoli teatrali circa cinquemila persone.

Organizzata dalla Fondazione S.E.C.A., in collaborazione con libreria *Miranfù*, il Comune di Trani e la Basilica Cattedrale, ha visto la preziosa collaborazione dell'Anteas, che da sempre si occupa di creare ponti generazionali e dialoghi costruttivi ed emozionanti tra piccoli ed anziani. Presenti, per l'occasione, sono stati il vice presidente nazionale Raffaele Caprio, il presidente dell'Anteas di Trani Sabina Fortunato, volontari e soci. Ospite della serata il coro diretto dal maestro Miriam Marcone.



Figura 10. La Befana è arrivata a Triggiano (Bari)

... E la Befana di Triggiano ha distribuito dolci ai bimbi meno fortunati

Un'altra Befana, quella di Triggiano, si è impegnata nella distribuzione di doni e dolci per i bambini meno fortunati, su suggerimento della presidente dell'Anteas Triggiano Antonella Tatone, riportando il sorriso in questi bimbi

Anteas Cirò, gran galà di beneficenza

Anteas Cirò, unitamente all'Associazione Culturale "Le Quattro Porte" e l'Amministrazione Comunale hanno organizzato, in occasione delle festività Natalizie, un Gala' di Beneficenza consegnando un assegno di 1000 Euro alla "Fondazione con il cuore-Uniti per la ricerca sul Cancro"

Un'iniziativa apprezzata e condivisa dalla comunità locale in quanto inerente alla tematica della malattia del cancro, molto discussa in un dibattito che ha visto protagonisti la Dottoressa Angela Lamazza del Policlinico Umberto 1° di Roma ed il Dottor Carmine La Greca dell'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Crotona, con la gradita testimonianza della piccola Alessia, ammalata che è riuscita a vincere la malattia con coraggio e tante difficoltà, in quanto animata dalla grande voglia di vivere.

Una testimonianza importante che ha portato i relatori ad evidenziare la tenacia di Alessia, il risultato ottenuto e la necessità di sviluppare la prevenzione.

A La Greca e Lamazza è stata consegnata una attestazione-riconoscimento a testimonianza dell'impegno scientifico profuso quotidianamente nella lotta al cancro.

Tra i presenti Il Sindaco -Avv. Francesco Paletta; Cataldo Nigro - Presidente Anteas Calabria; la Preside dell'Istituto Comprensivo "Gangale"- Prof.ssa Rita Anania; Avv. Mario Vulcano -già Sindaco della Città. Madrina della serata Francesca Guido-Miss Calabria -

La serata, presentata dall'Avv. Cataldo Calabretta, è stata allietata dalla musica del complesso "I Pagliassi" e da Alfredo Bruno e Chiara Ranieri, oltre a Serena Bucca, che ha recitato un monologo.



Figura 11. Cataldo Nigro, (Anteas Calabria), ultimo a destra tra altri partecipanti

Anteas Ogliastro si fa carico della formazione dei giovani del territorio

Progetto "Premio libri"

L'Anteas Ogliastro, con il coordinamento dell'Anteas Sardegna, è stata da sempre sensibile e attenta alla formazione e all'istruzione dei giovani del territorio. Spesso le famiglie hanno la necessità di acquistare del materiale scolastico per i propri figli, ma trovandosi in una condizione economica precaria, sono costrette a rinunciare ad alcuni strumenti necessari, tra cui libri di testo.

Dalla valutazione di queste particolari situazioni, nell'affiatato gruppo dell'Anteas Ogliastro, capitanato da Alessandro Serra, è scaturito il desiderio di mettere in piedi il progetto "Premio Libri", al fine di sostenere gli studenti meritevoli, aiutandoli ad acquistare i libri necessari al loro percorso formativo.

Sono quindi state individuate due studentesse modello nella realtà ogliastrina, con la maturità conseguita con il massimo dei voti e con un'accertata iscrizione al primo anno di università. Per ognuna di loro l'Anteas, sempre vicina ai problemi reali del territorio, acquisterà libri di testo per un valore di 1000 euro. I testi, di proprietà dell'Anteas Ogliastro, verranno forniti in comodato d'uso gratuito.

dicono di noi



IMPEGNO Rachele Grosso e Paolo Serafini intervenuti sabato pomeriggio alla riunione di Collevario

di CHIARA GABRIELLI

I VOLONTARI del progetto Antea «Antenne sociali» scendono in campo contro la solitudine e le fragilità sociali. E hanno fatto il punto, con un incontro sabato a Collevario, sulla situazione maceratese dopo che, il mese scorso, ci si è accorti che una donna sola era morta in casa soltanto dopo settimane. «E qualche anno fa – sottolinea Piergiorgio Gualtieri – una donna è morta sul balcone di via Roma e i vicini se ne sono accorti soltanto dopo giorni. Questo non deve, non dovrebbe accadere. Ma noi, riusciamo ad arrivare a tutti e dappertutto? Ovviamente no. Però non dobbiamo smettere di sensibilizzare su queste situazioni. C'è bisogno di una veglia reciproca tra cittadini».

Gualtieri segnala alcuni dati: «Su 42.000 abitanti, gli ultra 65enni sono 11.000 e di questi 3.120 vivono completamente soli». Basta poco, sottolineano i volontari, per prendersi cura di una persona sola: non servono competenze specifiche. «Seguo una persona affetta

da una forma più grave di parkinson – racconta Sandro Pianesi -. Giochiamo a carte, leggiamo la Gazzetta dello Sport. Cose semplici. E lui è contentissimo di questi passatempi». «Al momento siamo circa 15 volontari – spiega Rachele

ALLARME

Oltre 3mila i residenti che vivono senza familiari «Basta poco per sostenerli»

le Grosso -, riusciamo a raggiungere 25 persone tra i quartieri di Santa Croce, San Francesco e Collevario. Molti chiedono di noi, con il passaparola. C'è un sentimento di grande attesa e speranza quando vengono a sapere che esiste un progetto come il nostro». «Le forme di assistenza del Comune – concordano i volontari – sono assolutamente insufficienti, e così il servizio sanitario. Occorrono anche corsie preferenziali, a costo zero, per queste persone, tramite Comune, Asl, Inps e via dicendo. Parliamo in qualche caso

di gente che non può mettersi in fila. Per aiutare una persona sola, comunque, può bastare condividere le sue preoccupazioni, o semplicemente ascoltarla». Hanno portato la loro testimonianza anche Loretta Mecocci, Cristina Luchetti, Paolo Serafini, Vittorio Galassi.

«**IL QUARTIERE** di Collevario ad esempio – dice Silvia Spinaci, segretario Cisl – è un quartiere dormitorio, e una persona sola che ci abita è a forte rischio di esclusione sociale. Il sindacato darà una mano ad Antenne sociali. Possiamo andare direttamente da queste persone, portiamo i servizi a casa loro, di chi fa più difficoltà. A volte il problema può essere pagare una semplice utenza. Abbiamo voluto che il Comune fosse parte del progetto dato che spesso i servizi sociali arrivano troppo tardi. Bisogna invece intervenire prima che una situazione diventi irreparabile». Per mettersi in contatto con Antea: 07334075233. Antea, insieme a L'albero di cuori, opera da oltre 18 anni nel territorio provinciale.

"La Nazione" dedica un articolo all'Anteas di Massa Carrara

Le "Mille iniziative" a favore degli anziani

"La Nazione" del 21 novembre 2017, in cronaca di Carrara, ha parlato di ANTEAS e delle sue attività.

ANTEAS PER CHI HA BISOGNO

Le mille iniziative in aiuto agli anziani

ANTEAS (associazione nazionale di tutte le età attive per la solidarietà) attiva nel migliorare la qualità della vita degli anziani e delle comunità locali della provincia. Ecco tutto ciò che fa: «Casa di prima accoglienza» a Massa per persone prive di abitazione, «Alleviare la solitudine», assistenza domiciliare che prevede fare la spesa, acquisto medicinali, ritiro pensione, pagamento bollette per le persone anziane impossibilitate a farlo. Il progetto è in collaborazione col Comune che ogni anno partecipa con 6000 euro. E ancora animazione nelle case di riposo per anziani con interventi che mirano a rendere più serena la permanenza degli ospiti: musica, canti, balli e compleanni. Inoltre, per gli anziani autosufficienti, gite ai parchi pubblici, visita ai centri storici, a musei, mostre e simili con il pulmino a nove posti di proprietà. Anteas si occupa di farmaci a domicilio: progetto pilota con il Comune di Aulla, esteso poi ad altri della Lunigiana. Il servizio consiste nel ritiro delle impegnative dal medico curante, nella loro consegna alle farmacie e nel recapito dei medicinali a domicilio dell'anziano. Ancora esegue il trasporto alunni: in convenzione con la Società della Salute della Lunigiana effettua il trasporto di bambini bisognosi di sostegno mirato alla scuola di Bagnone (Centro Eduplay). Attivo ad Avenza il centro diurno per anziani «Il giardino degli ulivi». A Massa sono attivi i nonni civici: progetto, promosso e finanziato dal Comune di Massa che prevede la presenza, davanti alle scuole di anziani pensionati, con compiti di sorveglianza e di assistenza ai bambini all'entrata e all'uscita. In piazza d'Armi Anteas è attiva con la sorveglianza, assistenza all'interno della biblioteca ed altri servizi ancora. Stasera pizza di Natale che quest'anno vedrà la partecipazione di una ventina di anziani della casa di riposo.

Stefania Grassi



BUONE NOTIZIE

CORRIERE DELLA SERA



**CORRIERE DELLA SERA 30 GENNAIO 2018, BUONE NOTIZIE
PAG. 14**

Bando della Presidenza del consiglio per proposte che affrontino le situazioni difficili su minori, anziani e violenze

L'esperienza dell'arte come ponte tra generazioni, la ricerca di idee per le separazioni problematiche

Il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del consiglio dei Ministri ha pubblicato un bando per potenziare le attività delle organizzazioni del Terzo settore che si occupano di famiglie con situazioni problematiche. Sia relativamente agli aspetti economici sia per quanto riguarda i contenuti, questo bando presenta due fattori di grande interesse. Uno è certamente il valore economico del contributo, che copre per intero i costi delle proposte approvate. Significa che chi presenta un progetto, sia singolarmente sia in rete, non deve preoccuparsi di investire risorse proprie, trovare sponsor o altri contributi pubblici. Inoltre la costruzione del budget in fase di progettazione è così notevolmente semplificata. Complessivamente il Dipartimento mette a disposizione 8 milioni di euro per progetti con costi fra 50 mila e 250 mila euro, suddivisi fra spese per il personale, per le attività e le spese generali. Relativamente ai contenuti, l'avviso pubblico indica sei aree di intervento: Conciliazione dei tempi di vita tra famiglia e lavoro; Invecchiamento attivo e solidarietà fra le generazioni - Intergenerazionalità; Sostegno alle famiglie in condizioni di fragilità; Promozione di contesti sociali ed economici family friendly; Inclusione sociale dei minori e dei giovani; Sostegno ai minori vittime di violenza, agli orfani di crimini domestici e alle loro famiglie affidatarie. Ogni organizzazione può partecipare a tutti gli ambiti, ma con un solo progetto per ciascuna linea di intervento. La varietà degli ambiti di azione

rappresenta il secondo aspetto di grande interesse, perché permette di spaziare in un'ampia casistica di attività riguardanti la famiglia, definizione nella quale rientrano anche i genitori single o separati e divorziati, i minori senza famiglia o residenti in case-famiglia, situazioni di vita nelle quali spesso si stratificano difficoltà economiche e disagio sociale, povertà alimentare ed educativa.

Scadenza

28.02.2018

Chi partecipa

Organizzazioni del Terzo settore, da sole

o in partenariato **Progetti**

Attività di supporto alle famiglie con fragilità, problemi organizzativi, anziani soli

Contributo

Fino a 250 mila euro, pari al 100% dei costi del progetto

Se la vostra associazione si occupa di bambini può proporre ad esempio l'allestimento e l'avvio di un asilo solidale, con la retta gratuita per genitori che non hanno un impiego e che possono trovare presso la struttura anche consulenti del lavoro e seguire corsi di formazione e avviamento. La famiglia intesa anche come nucleo di passaggio di testimone fra generazioni può essere modello di inclusione degli anziani soli.

A questo hanno pensato i soci della sezione di La Spezia dell'Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà), con il progetto «Creare solidarietà tra le generazioni attraverso le arti». Alla base un obiettivo chiaro: restituire alla collettività i fondi ricevuti dalle donazioni del 5 per mille attraverso attività in cui l'arte fosse il linguaggio di dialogo fra anziani e bambini. L'associazione dunque ha pubblicato un piccolo bando da 5 mila euro al quale hanno risposto artisti e artigiani della città attivando 8 laboratori che vedono la partecipazione di più di 100 persone; il Comune di La Spezia ha messo a disposizione gli spazi dei centri per anziani, dove i laboratori andranno avanti ancora per tutto il prossimo semestre. Il progetto ha già superato gli obiettivi iniziali: alle attività partecipano anche mamme sole, altrettanto bisognose di compagnia e supporto. E il testo del bando si trova sul sito www.politichefamiglia.it, con un allegato che approfondisce le tipologie di attività ammissibili, la cui lettura può essere d'aiuto per definire meglio i contenuti del progetto.

• Newsletter a cura di Luigi Cherubini
comunicazione@anteasnazionale.it